



PROVINCIA DI PARMA

UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA - EUROPA

Responsabile : RUFFINI ANDREA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1093 del 16/09/2022

Oggetto: PROGRAMMA ANNUALE 2022 DEGLI INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA IN ESECUZIONE DEL PROGRAMMA PROVINCIALE ANNUALE 2022 APPROVATO CON DECRETO PRESIDENZIALE N. 212/2022. AVVIO PROCEDURE

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

VISTI:

- l'art. 107 commi 2 e 3 D.Lgs 267/2000;
- l'art.41 dello Statuto ed il Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 17 ,comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001;
- il Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- la Determina dirigenziale n. 1649 del 28/12/2020, immediatamente eseguibile, relativa a conferimento dell'incarico di posizione organizzativa del Servizio "Programmazione Rete Scolastica - Europa - Provveditorato – Economato - Organismo Intermedio - Comunicazione" al dott. Mauro Pinardi dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2023;

VISTE le Leggi Regionali:

- 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10";
- del 30 giugno 2003 n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";
- 25 novembre 2016, n. 19 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. 1 del 10 gennaio 2000";

RICHIAMATI:

- il D.Lgs n. 65/2017 "Istruzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni a norma dell'art. 1, c. 180 e 181, lett d) della L. n. 107/2015;

- la Legge 10 marzo 2000 n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul Diritto allo Studio e all'Istruzione";

RICHIAMATE altresì:

- la delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 51/2021 con cui sono stati adottati gli "Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia (LR 8 agosto 2001 n. 26 – LR 30 giugno 2003 n. 12)

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1541/2021 con cui è stato approvato lo schema delle Intese vigenti tra Regione Emilia-Romagna ed Enti Locali con le associazioni regionali dei gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private;

PRESO ATTO CHE:

- che con delibera di Consiglio n. 5 del 17/01/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024. Con il medesimo atto sono stati approvati il Programma Triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e il relativo elenco annuale 2022;

- che con delibera di Consiglio n. 6 del 28/01/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022 – 2024;

- che il Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2024 è stato approvato con decreto del Presidente n 43 del 22/02/2022;

PREMESSO:

- che con Decreto del Presidente n. 212 del 15/09/2022 si sono recepite le indicazioni di cui alla sopraccitata D.A.L. n. 51/2021 ed approvati gli "Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia (LR 26/2001-LR n. 12/2003) il Piano annuale 2022 (allegato "A");

CONSIDERATO:

- che ai sensi della sopraccitata deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 51/2021 le azioni volte a qualificare il sistema regionale delle scuole dell'infanzia sono riconducibili prioritariamente:

- alla qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e dei locali tramite progetti presentati da aggregazioni di scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione;

- al miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private, tramite intese tra Regione ed Enti locali con le associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private ai sensi dell'art. 7 comma 3 della LR 26/2001;

- alla dotazione di coordinatori pedagogici, sostenendo i soggetti gestori privati facenti parte del sistema nazionale di istruzione, e gli enti locali affinché provvedano a dotarsi di queste professionalità;

- agli interventi e alle relative azioni di monitoraggio del complesso dei progetti e delle iniziative, messi in campo con contribuzioni regionali;

- che la Giunta Regionale con atto n. 1054/2022 "Riparto annuale dei fondi a favore delle Province e della Città Metropolitana di Bologna per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia, in attuazione della D.A.L. n. 51/2021 – anno 2022", ha approvato il programma annuale regionale 2022 ed ha assegnato alla Provincia di Parma la somma complessiva di € 582.455,44 suddivisi per i seguenti ambiti di intervento:

- Qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti Locali € 127.718,40;

- Miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private firmatarie delle intese € 363.202,98;

- Sostegno a figure di coordinamento pedagogico € 91.534,06;

RITENUTO che si debba procedere in attuazione del sopraccitato Programma provinciale

- Piano 2022 di cui al DP 212/2022 all'emanazione dell'Avviso Pubblico, per l'assegnazione dei contributi per gli interventi di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso (corredato dalle schede per la presentazione delle domande di contributo);

Per le motivazioni illustrate in premessa

DETERMINA

- di prendere atto di quanto definito in premessa e di quanto approvato con il Decreto Presidenziale n, 212/2022;
- di emanare l'allegato Avviso relativo al Piano 2022 corredato di schede per la presentazione delle domande di contributo (parte integrante e sostanziale del presente atto) con i requisiti e le modalità di cui alla D.A.L. n. 51/2021 e dare avvio alle procedure per il programma 2022 relativo ai progetti di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia e sostegno alle figure di coordinamento;
- di pubblicare l'allegato Avviso all'Albo Pretorio e sul sito internet di questa Provincia all'indirizzo www.provincia.parma.it;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web di questa Provincia in ottemperanza del D.Lgs 33/2013;
- che agli atti istruttori relativi alle richieste e alla definizione dei contributi provvederà il competente Funzionario Responsabile del Servizio Programmazione Scolastica;
- che per il sottoscritto Responsabile di posizione organizzativa non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla L 190/2012.

Sottoscritta dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA
VIALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ 15 - PARMA**

BOZZA

Prot. n. Parma, settembre 2022
Pubblicazione Albo Pretorio n. ---- del --/09/2022

LA PROVINCIA DI PARMA

- in attuazione della L.R. 12/03 e s.m. e della L.R.26/01;
- nel rispetto della Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 51/2021 "Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia. (LR 26/2001 e LR n. 12/2003) nonché della Delibera della Giunta Regionale 1054/2022 avente per oggetto "Riparto annuale dei fondi a favore delle Province e della Città metropolitana di Bologna e indicazioni per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia, in attuazione della Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 51/2021 - Anno 2022"
- in conformità a quanto disposto del Decreto Presidenziale n. 212 del 15 settembre 2022

emana il seguente

AVVISO PUBBLICO

per la concessione di contributi per interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia

La Giunta Regionale ha approvato con atto di delibera n. 1054/2022, la ripartizione dei fondi, anno 2022, assegnando alla Provincia i Parma i finanziamenti sotto riportati per gli interventi riferiti a:

1. *Qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti Locali* **€ 127.718,40**
2. *Miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private firmatarie delle intese* **€ 363.202,98**
3. *Sostegno a figure di coordinamento pedagogico* **€ 91.534,06**

Con Decreto Presidenziale n. è stato approvato il programma degli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia.

In base alle indicazioni regionali le azioni finanziabili sono:

1. progetti di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti Locali;
2. progetti di miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private firmatarie delle Intese;
3. sostegno a figure di coordinamento pedagogico;

Viene definito in **tre scuole** il numero minimo per le aggregazioni di scuole dell'infanzia, mentre per particolari realtà territoriali specie nelle zone montane, i progetti potranno essere presentati anche da una sola scuola dell'infanzia, unitamente ad uno o più servizi educativi od a scuole di diverso grado; in caso di zone diverse dalle zone montane dovrà essere presentata una motivata relazione a giustificazione dell'impossibilità di rispettare l'indicazione delle tre scuole.

La progettazione dovrà fare riferimento, in coerenza con gli indirizzi regionali, alle seguenti indicazioni:

- tematiche di particolare rilevanza socio-culturale in coerenza con quanto suggerito dalle indicazioni ministeriali relative al curriculum per l'infanzia che prevedono una particolare attenzione rivolta ai bambini, alle famiglie e al contesto, inteso come ambito di apprendimento, individuando per ciascuno di essi azioni volte a rafforzare e dare continuità alle tematiche storicamente oggetto dei progetti di qualificazione introdotte nei precedenti trienni, quali ad esempio l'integrazione dei bambini con deficit, l'educazione interculturale e, più in generale, l'educazione alle differenze, nonché problematiche dell'infanzia ritenute emergenti e significativamente a livello locale ed azioni rivolte al coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo;
- sviluppo del raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e le scuole primarie;
- cura della documentazione relativa ai progetti educativi, ai fini di una maggiore trasparenza dell'attività educativa e didattica per favorire scambi e buone prassi tra scuole e servizi educativi.

I progetti possono essere presentati solo su una delle due aree (o qualificazione o miglioramento), onde evitare doppi finanziamenti a favore della stessa aggregazione e devono fare riferimento alle seguenti linee di azione:

- QUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA del sistema nazionale d'istruzione e degli Enti Locali tramite progetti presentati in aggregazione costituite da:

- scuole dell'infanzia statali e/o paritarie sia private che degli Enti Locali;
- scuole dell'infanzia degli Enti Locali non aderenti al sistema nazionale d'istruzione, le aggregazioni possono essere formate esclusivamente da scuole di tale tipologia gestionale e rappresentate da un Comune capofila o anche da scuole del sistema nazionale di istruzione, comunque rappresentate da un Comune capofila;

Modalità assegnazione contributi

Come indicato negli indirizzi regionali, la Provincia nel ripartire i fondi per il finanziamento dei progetti terrà conto del numero delle sezioni coinvolte comprese le sezioni relative ai servizi per la prima infanzia annesse specificatamente autorizzate.

I contributi verranno erogati con le seguenti modalità:

- una quota pari al 60 % all'approvazione del progetto e comunicazione di avvio dello stesso;
- la restante quota, pari al 40% a saldo, previa comunicazione dell'avvenuto completamento del progetto, rendicontazione dell'attività svolta e delle spese sostenute comprese la quota a carico delle scuole.

Sono esclusi dai finanziamenti gli acquisti relativi a spese in conto capitale. Si evidenzia inoltre che le spese relative a materiali e costi indiretti (progettazione, azioni di supporto, segreteria amministrativa...) non potranno essere prevalenti nel costo totale previsto per il progetto.

Le scuole dovranno sostenere circa il 10% del costo del progetto, espresso anche in termini di lavoro dei docenti (costi figurativi) e le scuole potranno ridefinire il costo del progetto in base all'effettiva quota assegnata.

Il contributo massimo eventualmente assegnato non sarà superiore a €. 8.000,00 e in ogni caso non potrà superare il costo del progetto.

Le sezioni verranno conteggiate una sola volta ai fini della definizione del contributo anche se ricomprese in più aggregazioni

Verrà finanziato un solo progetto per Scuola, soggetto proponente.

Destinatari

I destinatari dei finanziamenti sono le aggregazioni di scuole dell'infanzia statali e/o paritarie sia private che degli Enti Locali.

- **MIGLIORAMENTO COMPLESSIVO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE PRIVATE**, tramite Intese tra Regione ed Enti locali con le Associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Legge Regionale 8 agosto 2001 n. 26 che prevedono progetti di innovazione del contesto, del rapporto educativo, nonché delle prestazioni offerte.

Tali Intese sottoscritte prevedono che le scuole dell'infanzia paritarie aderenti alle associazioni firmatarie si impegnino a presentare, in aggregazione tra loro o con altre scuole paritarie o statali, progetti su area provinciale o sub provinciale, comprendenti le seguenti azioni:

- adozione di una maggiore flessibilità degli orari per facilitare l'accesso delle famiglie ai servizi;
- diffusione della compresenza del personale sui turni per garantire l'innalzamento della qualità, derivante da un miglior rapporto numerico tra adulti e bambini, secondo le modalità previste dalla Legge 62 del 2000;
- azioni di miglioramento del contesto attraverso una accurata organizzazione degli spazi di accoglienza dei bambini e dei genitori,

con particolare riguardo all'accoglienza dei bambini disabili, agli spazi di intersezione e di sezione per aumentare le opportunità didattiche;

- realizzazione del raccordo delle scuole dell'infanzia con i nidi o con le sezioni "primavera", i servizi integrativi del territorio, nonché con la scuola dell'obbligo anche attraverso azioni formative congiunte;
- valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo;
- predisposizione della documentazione dell'attività svolta, sia per favorire la trasmissibilità e il confronto delle esperienze, sia per garantire la trasparenza dell'attività stessa.

Modalità assegnazione contributi

Come indicato negli indirizzi regionali, la Provincia nel ripartire i fondi per il finanziamento dei progetti terrà conto del numero delle sezioni coinvolte comprese le sezioni relative ai servizi per la prima infanzia annesse specificatamente autorizzate in base alla L.R.1/2000 e ss.mm.

I contributi verranno erogati con le seguenti modalità:

- una quota pari al 60 % all'approvazione del progetto e comunicazione di avvio dello stesso;
- la restante a saldo, previa comunicazione dell'avvenuto completamento del progetto, rendicontazione dell'attività svolta e delle spese sostenute comprese la quota a carico delle scuole.

Sono esclusi dai finanziamenti gli acquisti relativi a spese in conto capitale;

le scuole dovranno sostenere circa il 10% del costo del progetto, espresso anche in termini di lavoro dei docenti (costi figurativi) e le scuole potranno ridefinire il costo del progetto in base all'effettiva quota assegnata;

il contributo in ogni caso non potrà superare il costo del progetto;

I progetti migliorativi dovranno fare riferimento alle azioni previste dalle Intese e contenere una dichiarazione di disponibilità a condividere la lista degli iscritti.

Le sezioni verranno conteggiate una sola volta.

Destinatari

I destinatari dei finanziamenti sono le aggregazioni di scuole, anche tramite le Associazioni firmatarie delle Intese previste dall'art. 7 c. 3 della LR 26 del 2001 e potranno essere presentati progetti che fanno riferimento all'anno scolastico 2022/2023 come anno di progettazione e realizzazione.

Rendicontazione

A conclusione dei progetti di qualificazione e miglioramento, e comunque non oltre il 31 agosto 2023, i soggetti referenti dovranno rendicontare l'intero progetto tramite apposite schede fornite dall'Amministrazione ed allegate al presente Avviso.

SOSTEGNO A FIGURE DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO

L'obiettivo indicato dalla Regione è quello di sostenere i soggetti gestori privati facenti parte del sistema nazionale di istruzione e gli Enti Locali, affinché provvedano a dotarsi della professionalità del coordinatore pedagogico ed i contributi sono a sostegno dei coordinatori pedagogici con attività prevalente nelle scuole dell'infanzia.

I destinatari dei finanziamenti

I destinatari dei finanziamenti sono le:

- le Associazioni delle scuole dell'infanzia, facenti parte del sistema nazionale di istruzione firmatarie delle Intese affinché provvedano a dotarsi di questa professionalità, anche in aggregazione con i servizi per la prima infanzia, a condizione che l'attività prevalente del coordinatore sia svolta a favore delle scuole dell'infanzia;
- l'Ente Locale, gestore di scuole dell'infanzia, anche in aggregazione con i servizi per la prima infanzia, a condizione che l'attività prevalente del coordinatore sia svolta a favore delle scuole dell'infanzia; il requisito di accesso al finanziamento è rappresentato dalla popolazione residente, pari o inferiore a 30.000 abitanti.

Il finanziamento può essere destinato altresì alle forme associative indicate dalla L.R. 11/2001 e successive modificazioni, anche con popolazione complessiva superiore ai 30.000 abitanti. In ogni caso l'attività prevalente del coordinatore deve essere svolta a favore delle scuole dell'infanzia.

Vengono individuate le aree montane, quali ambiti nei quali è consentita la realizzazione di aggregazioni con soggetti gestori di servizi per la prima infanzia aventi sedi in zone limitrofe.

Relativamente alle attività di coordinamento si fa riferimento in continuità con gli scorsi anni alle iniziative di coordinamento in corso nell'anno 2021/22.

Modalità assegnazione contributi

Per la definizione dei contributi verrà valutato il numero delle sezioni di scuola dell'infanzia ed eventuali sezioni di prima infanzia aggregate, specificatamente autorizzate; l'attività prevalente dovrà essere svolta a favore delle scuole dell'infanzia e non vi dovranno essere finanziamenti a favore dello stesso coordinatore per il medesimo servizio.

Relativamente ai soggetti privati che presenteranno progetti per l'ammissione ai contributi di cui al presente avviso, l'erogazione è subordinata all'acquisizione del DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva oltre all'ottenimento della comunicazione/informazione antimafia come da riforma del Codice Antimafia (D.Lgs n. 159/2011).

I progetti e le richieste di contributo dovranno pervenire - utilizzando la modulistica allegata - **esclusivamente tramite pec** all'indirizzo protocollo@postacert.provincia.parma.it

ENTRO E NON OLTRE le ore 12,00 di 20 ottobre 2022

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. è il dott. Mauro Pinardi tel. 0521/931733 mail: m.pinardi@provincia.parma.it Per

qualsiasi chiarimento e informazione è possibile rivolgersi alla sig.ra Laura Marmiroli e-mail: L.marmiroli@provincia.parma.it n. tel. 0521/931822.

Le domande dovranno essere **corredate** dalla seguente documentazione:

- **progetti qualificazione e miglioramento, le schede allegate**, distinte per tipologia di progetto (che possono essere richieste al Servizio Programmazione Rete Scolastica oppure essere reperite all'indirizzo www.provincia.parma.it) oltre ad **una breve relazione** di descrizione del progetto;
- **coordinamento pedagogico**: una relazione contenente il progetto di coordinamento, le scuole ed i servizi coordinati, il numero dei coordinatori, la spesa sostenuta nell'anno di riferimento, la dichiarazione di esclusione dai contributi per coordinamenti LR 10/2016.

Il Servizio Programmazione Rete Scolastica potrà chiedere integrazioni e chiarimenti in merito alle domande trasmesse.

Qualora in corso d'opera un progetto subisca modifiche, queste dovranno essere comunicate e concordate con il Servizio Programmazione Rete Scolastica della Provincia

La Provincia non si assume alcuna responsabilità per l'ipotesi di mancato recapito della domanda in tempo utile, dovuto ad una qualsiasi causa non direttamente imputabili all'Ente.

Piano di riparto dei contributi

Entro dalla data di scadenza per la presentazione delle domande, il Servizio Programmazione Rete Scolastica, competente all'istruttoria, definirà il piano di riparto dei contributi.

Detto Piano verrà successivamente comunicato a tutti i richiedenti, ammessi o meno al beneficio.

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
P.O.**

Dott Pinardi Mauro
Mauro Pinardi